

Capodanno in Tunisia

Il fascino del deserto e dell'archeologia - viaggio in aereo e pullman

1 giorno Mercoledì 29/12 – ROMA – TUNISI – SOUSSE – PORT EL KANTAOUI

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Roma Fiumicino in tempo utile per la partenza del volo TunisAir per Tunisi alle ore 11.20. Arrivo alle ore 11.30 e trasferimento alla Medina di Tunisi per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza con il pullman, verso il sud del Paese, per la città di Sousse. Sousse si è meritata la fama indiscussa di città protagonista di questa regione del Sahel grazie alla sua Medina ricca di storia, ammantata di fortificazioni, che vive ancora oggi con un suo ritmo tutto particolare, in contrasto e al tempo stesso in armonia con la città moderna, dal fascino tipicamente mediterraneo. Sousse, città di mare, dal clima mite e dolce che induce a godere di tutti i piaceri dell'evasione e del rilassamento, luogo privilegiato per soggiorni in tutte le stagioni. Continuazione per Port el Kantaoui. Portando con fierezza il suo soprannome di "primo porto giardino del Mediterraneo", Port el Kantaoui è più che una vera città, un complesso esclusivamente turistico, sorto intorno alla metà degli anni settanta. Lo stile architettonico, prettamente andaluso richiama quello di Sidi Bou Said, con edifici alti non più di due piani e con i tetti piatti, bianchissimi, con bellissime balconate e portali azzurri. Sistemazione in albergo cena e pernottamento.

2 giorno Giovedì 30/12 PORT EL KANTAOUI – GABES – MEDENINE – MATMATA – DOUZ

Dopo la prima colazione partenza per El Jem, famosa per il suo grandioso anfiteatro. Uno degli edifici romani meglio conservati dell'intera Africa, il gioiello architettonico che impreziosiva l'antica città di Thysdrus. Dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, l'anfiteatro vede la sua costruzione a cavallo tra il II e il III secolo. Proseguimento del viaggio in direzione della costa che si affaccia sul Golfo di Gabés. Oasi verdeggianti si estendono lungo un mare eccezionalmente blu, ove una felice mescolanza di palme e spiaggia, una collana di palmeti e di villaggi sono disposti lungo le rive. Arrivo a Gabés, antico emporio fenicio, di cui i romani ne avevano fatto una fiorente colonia, situata tra il mare e i palmeti. L'elemento di maggior interesse è il palmeto, costituito da oltre 350.000 piante. E' una distesa di verde impressionante alla cui ombra c'è tutto un mondo da scoprire: dai singolari tipi di colture ai costumi ancora rigidamente tradizionali, alla presenza di Berberi e di neri nei dintorni, che conducono una vita quasi a parte. La città, come d'abitudine nel mondo arabo, non sorge dentro l'oasi ma al suo limitare, per non sottrarre terreno utile alle coltivazioni. Sosta nell'oasi di Gabés. Pranzo in ristorante. Proseguimento per Medenine, importante centro amministrativo, nota per le "ghorfas" singolari costruzioni create dall'inventiva dei Berberi nei secoli passati. Costruite in pietra grezza, strette e con la volta a botte molto pronunciata, hanno un'unica apertura e sono prive di finestre. Sorgono affastellate le une accanto alle altre e le une sopra le altre fino a raggiungere, un tempo, anche cinque o sei piani. Offrono un colpo d'occhio fantastico. Medenine in arabo significa "le due città" poiché è divisa in due da un torrente, quasi sempre asciutto. Oltre che per le "ghorfas", Medenine è famosa come centro di produzione di tappeti e di un particolare tipo di tela rigata, resistentissima.

Continuazione per Matmata. A rendere famoso questo villaggio berbero sono le particolari abitazioni trogloditiche scavate in profondi e larghi pozzi sotto il livello del suolo. Oggi in questi pozzi non abita più nessuno. A dispetto dell'aggettivo "trogloditico" questo modo di abitare era tutt'altro che arretrato. Si tratta di immense buche, perfettamente circolari, con un diametro di circa 15 metri e profonde circa 10, che si aprono a livello del suolo. La base, in basso, è completamente livellata e serve da cortile. Tutt'attorno alla corte si aprono diverse stanze, in numero variabile da otto a dodici. Si tratta di ambienti impermeabili all'acqua, estremamente puliti e intonacati a calce. Tutto qui è particolare. Il paesaggio è d'aspetto veramente lunare: brullo e spoglio punteggiato soltanto dalle candide costruzioni di marabutti. Su tutto domina il colore rosso scuro delle argille.

Proseguimento per Douz, la "porta del deserto", dove si visiterà l'oasi.

Il brulichio dell'acqua che sorge dalle mille sorgenti e scorre nelle "seguias", brevi corsi d'acqua, la dolce freschezza dei giardini insieme alla meravigliosa panacea di verde delle palme lattifere con i loro ricchi grappoli di datteri "dégla" impregnati di luce e di miele: questa è la magia delle osai tunisine. Oasi che a prima vista si assomigliano tutte ed invece sono tanto differenti. Porto di freschezza e di riposo ove l'ombra è così dolce e la sosta rinfrescante.

Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3 giorno Venerdì 31/12

DOUZ – TOZEUR – NEFTA – OUNG JMEL – TOZEUR

Prima colazione e partenza verso il lago salato Chott el Jerid e visita del mercatino delle rose del deserto.

Proseguimento per Tozeur e visita della Medina e del souk.

Tozeur è uno dei migliori esempi di architettura cittadina, dove le case, ricoperte da mattoni gialli, modellati a seconda della funzione, donano alle strade principali un fascino distinto e luminoso.

Emozionante come un miraggio, ma reale nella sua affascinante bellezza. Al centro di una splendida oasi, nel punto in cui confluiscono innumerevoli sorgenti, Tozeur è un'autentica perla del deserto, dalla caratteristica architettura costellata di minareti, con le case a volta ed i mattoni che formano un tappeto di disegni geometrici, inconfondibili. Qui nascono le palme che danno i migliori datteri della Tunisia e non si può non rimanere incantati di fronte agli straordinari giardini, caratterizzati da un'esuberante vegetazione.

Pranzo in ristorante.

Continuazione in Jeep 4x4 per l'Oasi di Nefta. "Se desiderate conoscere un piccolo angolo di paradiso, visitate Nefta", suggerisce un detto del sud. L'antica Nepte è un'oasi attraente, con le sue mille sorgenti, i suoi minareti e la sua sontuosa eredità di doni naturali e d'arte come le sue numerose moschee. La città è posta a gradinata sulle sponde di un fiume. Bisognerà seguire i ruscelli e gironzolare sotto i palmeti. Si potrà ammirare l'architettura di questi villaggi biblici, che rammenta quella Andalusia. La voce del Muezzin s'innalza nel cielo, volgendo l'appello alla preghiera, nella calma e nello splendore.

Proseguimento per Oung Jmel. Arrivo alle dune di Lariguette, visita di un campo nomadi e del villaggio utilizzato nel set del film Guerre Stellari.

Passeggiata lungo le dune quando le ombre dolci del tramonto cominciano a scendere e il sole calante si incendia di porpora.

Rientro a Tozeur e sistemazione nel campo tendato.

Cenone e Festa di Capodanno

Pernottamento nel campo tendato.

4 Giorno Sabato 1/11

TOZEUR – KAIROUAN – TUNISI

Dopo la prima colazione partenza in direzione nord, verso Tunisi.

Sosta a Kairouan e giro della città.

Affascinante, accogliente, segreta, Kairouan è uno dei gioielli del patrimonio tunisino. L'antica capitale degli emiri aglabiti, lontana dalla costa, in un'austera regione stepposa, è ricca di ricordi storici e di monumenti importanti. Kairouan è la quarta città santa dopo la Mecca, Medina e Gerusalemme. Essa è altresì una città dal fascino intatto e dal 1988 è stata iscritta dall'UNESCO tra i patrimoni dell'Umanità.

Kairouan fu per due secoli una delle più grandi metropoli del Mediterraneo per la sua ricchezza e la sua influenza, che si estendeva fino alla Sicilia musulmana e gran parte del Magreb.

La città vecchia di Kairouan ha affascinato molti artisti. Essa vanta una bellezza particolare e misteriosa tra le sue stradine, passaggi, volte e cupole scanalate di colore bianco, che si collegano tra loro sotto la benevola protezione della Grande Moschea e del suo maestoso minareto.

I souks, strade dedicate al commercio, suddivise per attività, brulicano di vita. Questi quartieri storici, che sono circondati da mura di mattoni biondi, merlati e puntellati da torri e bastioni, danno alla città vecchia un aspetto venerabile e fuori dal tempo. Una bancarella vende dei mergoums, questi tappeti rasati tessuti con motivi geometrici multicolore, un'altra grandi piatti in rame cesellato, un'altra ancora dei sandali in cuoio o delle selle da parata ed oggetti in vimini o degli abiti tradizionali ricamati con la seta. Degli scaffali presentano mucchi di pane di varie forme, dei bigné al miele, della pasticceria ai datteri a forma di piccole losanghe, i makroudhs, che sono una specialità della città.

Kairouan è soprattutto famosa per i tappeti che portano il suo nome. Questo tipo di tappeto, a punto annodato, utilizza una tecnica particolare, il punto Gordes, dandole una forte tenuta.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio proseguimento per Tunisi.

Tunisi è una città di circa 800.000 abitanti, capitale e massimo porto della Tunisia. Si trova sulle rive di una laguna presso l'antica Cartagine, unita al Mar Mediterraneo da un canale navigabile di circa 10 chilometri che lo collega all'avamposto della Goletta. La sua esistenza è già testimoniata nel IV secolo a.C.

I dintorni della città sono ricchi di vigneti e uliveti.

Nel 1881 la città passa, come il resto del paese, sotto il protettorato francese e subisce delle trasformazioni urbanistiche importanti.

Tunisi è stata per undici anni la sede della lega araba dal 1979 al 1990, dopo la firma da parte dell'Egitto dell'Accordo di pace di Camp David con Israele.

La città è ricca di storia e di monumenti che seguono la cultura araba, come la Moschea degli Aghlabidi, la cinta muraria della città antica con le sue porte e il Parco del Belvedere e la Kouba.

Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

5 giorno Domenica 2/1

TUNISI – CARTAGINE – TUNISI – ROMA

Prima colazione e partenza per Cartagine.

Cartagine è stata una delle città più importanti, più splendide e più potenti del Mediterraneo nell'età antica. Tutti la conoscono come la regina del Mediterraneo e la grande nemica di Roma; tutti ricordano Annibale, i suoi elefanti, la sua clamorosa guerra lampo in Italia, lo scontro in Africa con Scipione; tutti hanno impresso nella memoria la sua drammatica e definitiva distruzione, ad opera dei Romani, nel 146 a.C., che esaudiva il categorico appello lanciato da Catone in Senato "Carthago delenda est" (Cartagine deve essere distrutta).

Ben poco oggi rimane della gloriosa città, fondata da coloni di Tiro nell'814-813 a.C., fondamentale testa di ponte dell'espansionismo fenicio nel Mediterraneo occidentale. E' innegabile che si debba fare un grosso sforzo d'immaginazione per "vedere" Cartagine, ma come negare che sia emozionante il colpo d'occhio sulla città dalla collina di Byrsa oppure la zona dei porti, i grandi porti di Cartagine.

Nel 1979 Cartagine è stata inserita tra i luoghi protetti dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità: da alcuni decenni, quindi, si opera con grande intensità per la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione di questa grande città. Oggi "Carthago servanda est": Cartagine deve essere salvata, conservata.

Rientro a Tunisi e visita al Museo del Bardo, istituito nel 1882, ospitato in un antico palazzo del XIII secolo, residenza, in passato dei Beys (re) della Tunisia.

Le opere d'arte sono state disposte per periodo d'appartenenza storica. E' senza dubbio il periodo romano, con i suoi splendidi mosaici, il più ricco e il più rappresentato. La ricchezza delle opere d'arte presenti testimonia la prosperità della Tunisia in epoca romana.

Pranzo libero.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza del volo TunisAir per Roma alle ore 16.35.

Arrivo all'aeroporto di Fiumicino alle ore 18.50 e fine del viaggio.

Quota individuale di partecipazione (minimo 45 persone) Euro 770,00
Supplemento camera singola Euro 100,00

La quota di partecipazione comprende:

- viaggio aereo, in classe economica, da Roma a Tunisi e ritorno con voli di linea TunisAir e il trasporto di kg 20 di bagaglio più un bagaglio a mano di dimensioni ridotte;
- trasferimenti in pullman dall'aeroporto all'albergo e viceversa;
- sistemazione in camere a due letti con servizi privati in alberghi quattro stelle e tre stelle;
- un pernottamento in campo tendato attrezzato per la notte di Capodanno;
- tutti i pasti dal pranzo del primo giorno alla cena del quarto;
- cenone di Capodanno con spettacolo;
- pullman e guida locale parlante italiano durante il tour;
- jeep 4x4 da 5 persone per l'escursione a Oung Jmel;
- ingressi: casa trogloditica a Mattata, museo Dar Cherait a Tozeur, moschea e Corbeille a Nefta, campo nomadi e villaggio del film Guerre Stellari a Laringuette, Cartagine;
- polizza assicurativa, Assimoco, medico-bagaglio e annullamento viaggio.

La quota di partecipazione non comprende:

- le tasse aeroportuali, da riconfermare all'emissione dei biglietti (circa Euro 80,00);
- le bevande durante i pasti;
- le mance;
- gli extra di carattere personale;
- tutto quanto non espressamente menzionato nel programma.

ESTENSIONE FACOLTATIVA

6 giorno Domenica 2/1 TUNISI – CARTAGINE – HAMMAMET

Prima colazione e partenza per Cartagine.

Cartagine è stata una delle città più importanti, più splendide e più potenti del Mediterraneo nell'età antica. Tutti la conoscono come la regina del Mediterraneo e la grande nemica di Roma; tutti ricordano Annibale, i suoi elefanti, la sua clamorosa guerra lampo in Italia, lo scontro in Africa con Scipione; tutti hanno impresso nella memoria la sua drammatica e definitiva distruzione, ad opera dei Romani, nel 146 a.C., che esaudiva il categorico appello lanciato da Catone in Senato "Carthago delenda est" (Cartagine deve essere distrutta). Ben poco oggi rimane della gloriosa città, fondata da coloni di Tiro nell'814-813 a.C., fondamentale testa di ponte dell'espansionismo fenicio nel Mediterraneo occidentale. E' innegabile che si debba fare un grosso sforzo d'immaginazione per "vedere" Cartagine, ma come negare che sia emozionante il colpo d'occhio sulla città dalla collina di Byrsa oppure la zona dei porti, i grandi porti di Cartagine.

Nel 1979 Cartagine è stata inserita tra i luoghi protetti dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità: da alcuni decenni, quindi, si opera con grande intensità per la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione di questa grande città. Oggi "Carthago servanda est": Cartagine deve essere salvata, conservata.

Rientro a Tunisi e visita al Museo del Bardo, istituito nel 1882, ospitato in un antico palazzo del XIII secolo, residenza, in passato dei Beys (re) della Tunisia.

Le opere d'arte sono state disposte per periodo d'appartenenza storica. E' senza dubbio il periodo romano, con i suoi splendidi mosaici, il più ricco e il più rappresentato. La ricchezza delle opere d'arte presenti testimonia la prosperità della Tunisia in epoca romana.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio proseguimento per Hammamet.

Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

7 giorno Lunedì 3/1 HAMMAMET

Dopo la prima colazione giornata a disposizione.

Hammamet, la Saint Tropez tunisina, è situata nella fertile penisola di Capo Bon, a circa 60 chilometri a sud di Tunisi e incarna l'immagine turistica del Paese grazie alla presenza dei numerosi giardini che evocano piantagioni tropicali, ville celate tra aranci, cipressi e buganvillee e incantevoli spiagge dalla sabbia fine.

All'origine piccolo porto di pescatori ai piedi di una fortezza, oggi è divenuta una cittadina animata e piacevole grazie ai numerosi alberghi, ristoranti che la caratterizzano. Suggestiva e piena di fascino è la Medina con il suo dedalo di vie dai muri bianchi e le case ornate di porte scolpite e il souk dove si concentrano i turisti, i rumori e i colori vivaci.

Pranzo libero.

Cena e pernottamento in albergo.

8 giorno Martedì 4/1 HAMMAMET

Prima colazione e giornata a disposizione.

Pranzo libero.

Cena e pernottamento in albergo.

**9 giorno Mercoledì 5/1
HAMMAMET – TUNISI – ROMA**

Dopo la prima colazione tempo a disposizione.

Pranzo libero.

Partenza per Tunisi e trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza del volo TunisAir per Roma alle ore 16.35.

Arrivo all'aeroporto di Fiumicino alle ore 18.50 e fine del viaggio.

Quota individuale per l'estensione (minimo 20 persone) Euro 160,00
Supplemento camera singola Euro 70,00

La quota di partecipazione comprende:

- sistemazione in camere a due letti con servizi privati in albergo 4 stelle con trattamento di mezza pensione;
- polizza assicurativa, Assimoco, medico-bagaglio e annullamento viaggio.

La quota di partecipazione non comprende:

- le bevande durante i pasti;
- le mance;
- gli extra di carattere personale;
- tutto quanto non espressamente menzionato nel programma.

Possibilità di partire da altri aeroporti italiani.

E' sufficiente la carta d'identità.

All'atto dell'iscrizione il partecipante prenderà visione e sottoscriverà le Condizioni generali di contratto di vendita e di pacchetti turistici facenti parte del programma.

organizzazione tecnica
STELLA ERRANTE
(affiliata C.I.V.A.T.U.R.S.)
Via Nizza, 152 00198 ROMA
Tel 06 64220540 Fax 06 64220524
comunica@stellaerrante.it
www.stellaerrante.it